

VUOTO COSMICO

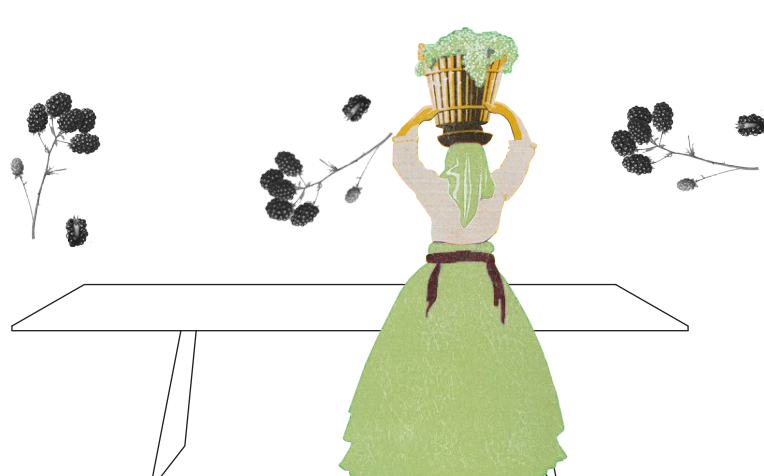
- scenari di quotidianità -

40° 25' 34" Nord (DMS - degrees, minutes, and seconds)
17° 13' 47" Est (DMS - degrees, minutes, and seconds)

Vuoto cosmico è un progetto pensato per restituire all'Isola un'area da troppo tempo inagibile ed incolta. L'otto in cui erano situati edifici dal medio valore storico e densamente popolati, vista la posizione strategica tra Corso Garibaldi (lungomare) e Via di Mezzo (arteria principale). In seguito al terremoto dell'Irpinia avvenuto nel 1980 gli edifici al tempo in condizioni già critiche implosero su se stessi. Da allora l'unico intervento eseguito è stato inserire delle trassenne. Vuoto cosmico mira a restituire un ricordo, ripercorre gli ambienti persi senza negare che la natura ora ne faccia da padrona. Attraverso il progetto si inseriscono arredi da interno realizzati fino agli anni 80, quando qui il tempo si è fermato, e si cura il verde che in questi decenni ne ha preso possesso. Tramite **applicazioni** inoltre si potrà decidere un aroma in cui immergersi per fare proprio ogni spazio in questa nuova grande casa comune a cielo aperto.



sala da pranzo, ulivo



sala da pranzo, gelsò



sala da pranzo, fiorone (fico)

codice:

INGRESSO

mandorle tostate
limone fresco
fiori di campo

CUCINA

sugo della domenica
rosmarino
crostata di amarene

SALA DA PRANZO

ulivo
gelsò
fiorone (fico)

STUDIO

pagina di un libro
fuoco scoppiettante
cuoio

SALONE

velluto
legno invecchiato
caffè

BALCONE

germe di grano
salsedine
arqan

CAMERA DA LETTO

pompelmo
biancheria pulita
orchidea selvaggia

USCIO

brezza marina
vento d'estate
fiore d'arancio

BAGNO

marsiglia
fico d'india
lavanda

Vuoto Cosmico. Emblema dell'oblio di questa Terra così ricca ma allo stesso tempo così malata. Emblema della non volontà, della non curanza. Vivevano persone qui, mamme, papà, bambini ed anziani, cani e gatti, ora no, non più. Qui ci si sedeva tutti intorno al tavolo per il pranzo della domenica. Sul tavolo involtini al sugo legati con lo spago ed orecchiette fatte a mano condite nello stesso sugo della carne, ora no, non più. Ora, ci sono solo i ricordi e per alcuni anche sbiaditi, ci sono degli arbusti non classificabili che con la loro forza riescono a tener su ormai da quarant'anni quei pochi muri rimasti in piedi. Ora è il tempo di reagire. Ora è il momento di rimettersi a tavola di riassaporare il sugo insaporito dalla carne e di passarne, magari di nascosto, una cucchiainata su un pezzetto di pane casereccio al proprio compagno di vita a quattro zampe. Ora è il momento di impugnare il declino e rendere questo - non luogo - emblema della volontà e della cura, è il momento di far riaffiorare i ricordi in maniera limpida, chiara e trasparente, di gridare e pronto a tavola!



vuoto cosmico (camera da letto)



vuoto cosmico (sala da pranzo)

l'isola che c'è

- processi di attivazione spaziale per la Città Vecchia di Taranto -